

**PRESIDENZA DEL  
VICEPRESIDENTE RAVETTI**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 655 presentata da Unia, inerente a "A rischio chiusura il poliambulatorio di via Le Chiuse a Torino quale futuro per un presidio del territorio?"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 655.  
La parola al Consigliere Unia per l'illustrazione.

**UNIA Alberto**

Grazie, Presidente; grazie, Assessore, per la risposta che mi darà.

Nel 1986 uscì un film al cinema dal titolo: "Highlander, l'ultimo immortale" con Sean Connery e Christopher Lambert, la cui frase famosa era: "Ne resterà soltanto uno". Non avrei mai pensato che quella frase si sarebbe adattata alla Giunta regionale per la chiusura delle ASL del territorio. Dopo via del Ridotto parliamo di via Le Chiuse a Torino, dove c'è giunta voce che è intenzione della Regione chiudere anche quel poliambulatorio. Anche in questo caso, almeno così mi riferiscono i cittadini, non è stato fatto nessun tipo di percorso con la cittadinanza per informarli correttamente.

Vorrei capire quanti poliambulatori verranno ancora chiusi e se davvero, alla fine della vostra legislatura, ne resterà soltanto uno.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Bussalino per la risposta.

**BUSSALINO Enrico, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

Nel presidio in via Delle Chiuse non è attualmente attivo un poliambulatorio. Nei locali al piano terra sono stati provvisoriamente trasferiti il CUP e il centro prelievi dell'ex poliambulatorio di via Pacchiotti 4 e ciò al fine di consentire l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della nuova Casa di Comunità di via Pacchiotti.

Tali servizi, non appena pronti i locali a loro destinati presso la Casa di Comunità di via Pacchiotti, saranno ivi trasferiti, in una struttura completamente rinnovata e modernizzata, migliorando così l'accessibilità e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Al primo piano di via Le Chiuse 66 rimarrà operativo il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze, che rappresenta un servizio fondamentale per la popolazione anziana e fragile, servendo l'intera area nord della città, ovvero le Circoscrizioni 4, 5, 6 e 7.

Il piano terra sarà destinato ad accogliere il Centro di Salute mentale della zona San Donato, attualmente collocato in corso Francia 73.

Tale trasferimento consentirà non solo di dismettere una sede non di proprietà dell'ASL Città di Torino, con conseguente riduzione dei costi legati ad un affitto, ma anche di garantire una maggiore prossimità territoriale collocando il servizio nel cuore del quartiere di riferimento.

Non è quindi prevista alcuna chiusura del presidio di via Le Chiuse. Al contrario, l'operazione in corso si configura come un riordino e un potenziamento dei Servizi Sanitari Territoriali, volto a migliorare l'appropriatezza logistica, la funzionalità delle strutture e l'efficienza complessiva dell'offerta.

In questo quadro, Regione Piemonte e ASL Città di Torino confermano il proprio impegno a rafforzare la rete dei servizi di prossimità, garantendo continuità assistenziale, sostenibilità gestionale e attenzione alle esigenze sanitarie e sociali delle comunità locali, in particolare nei quartieri caratterizzati da maggiore fragilità.